

Pagina originale: http://www.ilcerchio.it/ilcerchio/1_unita_divisa.htm



F.M.AGNOLI - F. BAMPI - E. BEGGIATO
E. BIANCHINI BRAGLIA - L. DEL BOCA - G. ONETO
L'UNITÀ DIVISA
1861-2011: parla l'Italia reale
pp. 118, € 14,00

1861-2011, ovvero 150 anni dalla proclamazione del Regno d'Italia, tappa intermedia ma simbolica del processo di unione politica dell'Italia che si concluderà solamente nel 1918. Una data-simbolo, che in quanto tale travolge la concretezza storica con il linguaggio del mito politico, delle rappresentazioni oleografiche, di una vulgata da "Libro Cuore" che nacque nei primi decenni dell'Italia unificata come parte di una strategia pedagogico-politica atta a "creare gli italiani", e che riproporre nel XXI secolo appare prima incomprensibile, e poi paradossale.

A differenza di altri grandi Stati europei

come la Francia e la Germania, questo processo non riuscì a "creare gli italiani" almeno fino alla 1ª guerra mondiale: le grandi questioni nate lungo i decenni che vanno dall'invasione napoleonica all'unificazione (1796-1870) non a caso restano ancor oggi irrisolte: la questione meridionale; la questione settentrionale; la questione cattolica; la questione nazionale, sintesi delle prime tre.

Il 150° può invece essere l'occasione per rileggere il processo dell'unificazione italiana a partire dai territori dell'Italia concreta. Ognuno diverso dagli altri, ma tutti accomunati dallo storico confronto con un'unità a suo tempo quasi completamente inattesa.

Come ne è cambiata l'identità in questi 150 anni? Questa è la scommessa che regge questo libro.